

..“ occhio alle minacce e alla spesa “..

Con grande disappunto mentre continuano, presso la Filiale di Brescia 1, i vari incontri commerciali con i DUP/DUPI/SCCR dobbiamo denunciare i “**caldi inviti**”, le “**velate intimidazioni**”, le palesi minacce di “**provvedimenti disciplinari**” che vengono rivolti a coloro che non si attengono alle varie direttive impartite, come quelle sull'utilizzo dell'applicativo CRM, segno questo di grande difficoltà e tensione che vivono i Responsabili della Filiale, in particolare a fine anno.

Ancora una volta ci chiediamo perché questi Dirigenti non utilizzano la logica del comprendere, analizzare, confrontarsi ma bensì solo quella dell'imposizione. Su un altro fronte, nella vita quotidiana degli uffici, regna sovrana, come sempre, la solita “arte dell'arrangiarsi”.

Infatti, come purtroppo ben sappiamo, dal mese scorso le richieste di stampati, inviate sempre attraverso la piattaforma e-procurement, non vengono più approvate dalla Filiale, ma da Responsabili di Milano e questa novità sta creando non poche difficoltà ai colleghi degli uffici.

Prima gli ordini venivano inseriti e dopo l'approvazione da parte della Filiale la merce arrivava.....per alcuni articoli puntualmente, per altri “dimezzata” rispetto alla richiesta fatta. Di conseguenza spesso si era costretti a fare le fotocopie (almeno la carta non mancava) dei modelli ricevuti in numero insufficiente e quindi, se prima i quantitativi richiesti venivano ridotti per contenere i costi, oggi, con il nuovo sistema di approvazione ed ulteriore “ribasso” di spesa, negli uffici non arriva più neanche la carta per le fotocopie in quantità necessaria alla normale attività di ufficio.

Ma se anche la carta non è sufficiente, ci vogliono spiegare i nostri Dirigenti come si fanno le fotocopie della modulistica che scarseggia oppure come si stampano le circolari e la documentazione prodotta dall'applicativo CRM (tanto invocato!!) quando si apre/migra un conto corrente?? E in virtù di ciò ci vogliono dire, sempre i nostri Dirigenti, se i famosi “provvedimenti”, richiamati negli incontri commerciali, verranno attuati anche nei confronti dei soggetti che a Milano continuano a tagliare/ridurre/non evadere le richieste degli stampati, costringendo i colleghi bresciani a chiedere supporto a **soggetti terzi** per farsi “regalare” la carta per le fotocopie? Non vorremmo trovarci di fronte al solito atteggiamento aziendale, ormai troppe volte denunciato, che usa “due pesi e due misure” a seconda del proprio interesse e del proprio tornaconto!

Pertanto, non ci resta che invitare l'Azienda a sospendere/modificare tali minacce/affermazioni nei confronti dei colleghi degli uffici postali che continuano a lavorare con impegno, professionalità e determinazione; ad intervenire a livello lombardo affinché non manchino i basilari e indispensabili strumenti di lavoro, come moduli e carta, evitando di far telefonare o inviare fax perentori agli uffici per costringerli ad inserire il consumo di modelli, peraltro non richiesti dai clienti

L'esperienza c'insegna che quando i Dirigenti, a Brescia, utilizzano queste incaute dichiarazioni, le stesse diventano **boomerang pericolosi!!!**

La Segreteria Territoriale Brescia

c.i.p. 19/11/2012